

Chi tira i fili del neofascismo?

In piazza Melozzo da Forlì, qualche sera fa, in apertura di un comizio dell'onorevole Giorgio Almirante, fu ripetutamente trasmesso l'Inno ufficiale delle camice nero. Giovinetti. Poiché la diffusione di tale inno è vietata dalla legge contro l'apologia di fascismo, verrebbe fatto di attribuire particolari doti di coraggio a quegli attivisti del MSI che lo vanno strombazzando sulla pubblica via. Ma se si pensa che a poche decine di metri del luogo dove avveniva il citato comizio sorge la Scuola Centrale Allevi di PS che nessun agente dell'ordine ha sentito il dovere di interrompere la trasmissione, si deve concludere che non esattamente per coraggio brillano gli organizzatori della campagna elettorale del MSI, bensì per quell'antica fiducia nella tolleranza o nella neutralità della polizia di cui beneficiano i loro padri e

Sconfiggere il MSI e la DC

Longo e Vidali in piazza Tuscolo

Una grande manifestazione antifascista avrà luogo questa sera alle 19 in piazza Tuscolo. Sul tema: «Sconfiggere il MSI e la DC per spazzare via il fascismo dalla Capitale» parleranno Luigi Longo, comandante delle brigate gariboldine in Spagna e vicecomandante del Corpo Volontari della Libertà, e Vittorio Vidali, comandante gariboldino in Spagna. Presiederà Antonello Trombadori.

maestri al tempo degli assalti alle camere del lavoro, alle sedi operaie e dei giornali democratici. La costatazione è grave e non riguarda tanto la responsabilità personale dei poliziotti quanto le direttive e l'educazione che essi ricevono. Del resto, a Roma abbiamo assistito a ben altre clemenze a favore dei neofascisti: basti pensare alla assoluzione degli aggressori dei democratici che manifestavano contro il governo franchista; basti pensare all'impunità regalata ai provocatori che davanti al Liceo Virgilio hanno malmenato un gruppo di giovani studenti. E' in questo quadro di inadempienza della legge che trovano legittima giustificazione le ferme proteste dei cittadini di alcune borgate romane contro le provocazioni e gli abusi fascisti. Giriamo la questione al ministro degli Interni e soprattutto ai ministri repubblicani e socialdemocratici che siedono nel governo di centro-sinistra.

Parco della Rimembranza

Falso poliziotto multava le coppie

Non era un agente di P. S. il giovanotto che affrontava, al Parco della Rimembranza, gli innamorati che si bacavano ma un volgarissimo truffatore, che aveva trovato modo di fare quattrini con poca fatica e con un certo guadagno. Giocando molto sulla psicologia delle fidanzate, che abitualmente, di fronte ad un agente di polizia che le rimprovera per un atteggiamento scomposto, cercano di levarlo di torno il più presto possibile, il millantatore se ne stava nascosto in questo o quel posticino «speciale» del grande parco, in attesa della preda.

Appena una coppia si veniva ad abbracciare nelle vicinanze, lo studiava i movimenti, poi sbucava fuori all'improvviso ed intimava «Documenti». Sorvolava anche, benevolmente, su quelli della ragazza, purché il giovanotto che gli stava di fronte pagasse subito la con-

dirigenti del MSI siano, in qualche modo, affascinati dalla tinta di ribellismo e di anticonformismo che sembra imbellettare quelle imprese. Può darsi che ciò risponda in parte a verità e che nella gesticolazione neofascista quei giovani credano di poter sfogare quel tanto di insoddisfazione e di odio puro di rabbia che una società senza ideali indubbiamente procura a chiunque abbia sangue nelle vene e ardore nell'animo. E' proprio a quei giovani che occorre parlare chiaro, partendo dal loro stato d'animo e, oserei dire, dalle loro stesse confuse rivendicazioni.

Essi rivendicano energia nell'affrontare i grandi problemi della nazione italiana? Ebbene sappiano che seguendo l'esempio degli Anzani e dei De Marsanich essi si danno prigionieri alla logora e avvilente divisa dei camice di rossi dei mazzette che spezzavano i legami e presentavano il conto ad agrari e industriali. Essi s'illudono di essere nella tradizione patriottica e repubblicana del Risorgimento? Ebbene sappiano che il loro è un partito interamente legato a non rimosse speranze di restaurazione monarchica. Essi pensano di contribuire a un movimento capace di rispondere agli angosciosi problemi sociali del mondo moderno fuori dai morti schemi della economia borghese? Ebbene sappiano, non soltanto, che alla testa del MSI rimangono gli antichi servitori degli Agnelli e dei Donegani e dei Borletti, ma anche che la dottrina economica e sociale alla quale il MSI si ispira è un impudico miscuglio di prepotenza del capitale sul lavoro e di autoritarismo burocratico. Essi aspirano a rappresentare una forza nuova, sul piano morale e nazionale? Ebbene sappiano che il MSI non è un partito autonomo, ma un partito condizionato dai suoi finanziatori, mimetizzati in altri partiti, e dalle necessità tattiche della demagogia cristiana. Essi si affannano attorno al problema del prestigio nazionale della patria? Ebbene sappiano che in un momento in cui il livello di civiltà d'una cultura e d'una nazione si misura in rapporto alla capacità di dire al mondo una parola di indipendenza e di pace, i dirigenti del MSI fanno a gara per servilismo alla politica atlantica e agli interessi di mercato dei grandi trust stranieri.

Come può un giovane che ha sangue nelle vene e ardore nell'animo solidarizzare con un partito che gli propone come ideale l'odio di razza e la supremazia dei bianchi sui negri o sui gialli? O che gli consiglia la compagnia di uno dei più cadenti simboli della aristocrazia clericale e borghese, della speculazione edilizia, come il principe don Sigismondo Chigi Albani della Rovere?

Meditare piuttosto quei giovani su quanto vanno proclamando i loro dirigenti quando il ricatto della Democrazia cristiana e dei grandi gruppi industriali e finanziari italiani li prende alla gola al momento di decidere sulla destinazione del voto. Eccone due esempi. L'avvocato Aureli, uomo di punta del gruppo consiliare del MSI al Comune di Roma non fa che ripetere che l'avvenire della capitale d'Italia deve coincidere con le fortune della Società Generale Immobiliare; il Segretario generale del MSI, Michelini, non fa che ripetere che l'avvenire della capitale d'Italia deve coincidere con le fortune della Società Generale Immobiliare; il Segretario generale del MSI, Michelini, non fa che ripetere che l'avvenire della capitale d'Italia deve coincidere con le fortune della Società Generale Immobiliare.

A. Trombadori

Il consulto degli esperti

Pini uccisi dallo smog



E' lo «smog» che sta uccidendo lentamente i pini romani, i gas delle automobili, il fumo degli impianti di riscaldamento dei laboratori e delle fabbriche sono all'origine della misteriosa «malattia» che da qualche tempo ha fatto cambiare colore alle chiome degli alberi di tanti giardini. Queste le prime conclusioni del «consulto» che si è svolto ieri con la partecipazione di alcuni tra i più noti esperti italiani.

Il fumo di cui è saturata l'atmosfera della città, depositandosi sugli aghi delle piante,

plan piano giunge ad ostruirle completamente i pori; gli aghi allora si dissecano e l'albero cambia lentamente colore. Un vero e proprio principio di «soffocamento».

Nel comunicato ufficiale, comunque, non si parla di queste prime conclusioni. Il «consulto» si è concluso senza una diagnosi definitiva e gli esperti si riuniranno di nuovo tra qualche settimana.

Il nostro Canova, come si vede nella vignetta, non ha atteso la diagnosi degli esperti: secondo lui, la malattia si deve combattere con le maschere antigas.

I lavori dell'ACEA

Manca l'acqua in mezza città

Dox è diventato cieco



Dox, il prestigioso cane poliziotto, autore di innumerevoli azioni contro la «mala» di Roma e dintorni, è diventato completamente cieco. L'annuncio della notizia è stato dato dall'istruttore del famoso cane, l'ex brigadiere Giovanni Malmone: «Continuerà però a fare il film per il quale è servituziale».

Successo della CGIL all'ACEA

La lista CGIL-FIDAE ha ottenuto un notevole successo nelle elezioni per il rinnovo della commissione interna dell'ACEA. Il sindacato unitario ha riportato 1.095 voti, pari al 45,7 per cento.

Fiorentini costretti a trattare

Gli operai della Fiorentina hanno partecipato compatti allo sciopero di protesta contro i provvedimenti antisindacali della direzione. Alle 15.30 — due ore prima del termine della giornata lavorativa — tutti sono usciti dalla fabbrica e si sono riuniti davanti ai cancelli.

Abbagliato dal sole il macchinista del treno investitore?

Ancora gravi le condizioni del capotreno Pupulin

Per tutta la notte gli operai delle ferrovie hanno lavorato senza sosta, alla luce dei riflettori e delle torce elettriche, per sgombrare il primo binario della stazione Ostiense, dove domenica pomeriggio due treni, l'uno proveniente dall'altro diretto a Fiumicino, si sono scontrati frontalmente. Alle ore 6.30 il traffico è stato riattivato completamente. Le cariche delle vetture e di un locomotore sono rimaste per tutta la giornata rovesciate a fianco di un binario, quasi a testimoniare la violenza dell'urto e la drammaticità dell'incidente nel quale oltre 30 persone sono rimaste ferite.

Il più grave fra i feriti, il capotreno Pietro Pupulin, ricoverato al S. Camillo, combatte ancora fra la vita e la morte, vedendo amorosamente dalla moglie Anna Maria. Nello stesso ospedale si trova ricoverato il macchinista Fausto Scardalia; altri ricoverati sono stati invece dimessi nella giornata di ieri, mentre si sono recati a farsi medicare alla infermeria del S. Giovanni, per contusioni e ferite riportate nello scontro, l'ispiere Dante Urbani di 63 anni, abitante in via Tuscolana 1400 e Rosa Colucci, di 39 anni, abitante in piazza S. Croce in Gerusalemme, ambedue guaribili in pochi giorni.

Ieri sono proseguite le inchieste da parte della polizia ferroviaria e della magistratura. Per le sue gravi condizioni il capotreno Pupulin non è stato interrogato, mentre gli inquirenti sono rimasti a lungo al capezzale del macchinista Fausto Scardalia, il quale, nella cabina della vettura di testa del treno investitore, aveva il compito di segnalare all'altro macchinista Alberto Rocchi che si trovava nel locomotore in coda al convoglio, gli eventuali ostacoli attraverso un impianto telefonico ed azionando in caso di necessità, il freno. Lo Scardalia, quindi, aveva l'incarico di osservare i vari segnali di arresto o di via libera. Segnalava rosso quello di entrata alla stazione Ostiense? Il ferroviere ha dichiarato alla commissione di inchiesta e alla polizia che era sul verde.

A quanto sembra il sostituto procuratore della Repubblica, Ferdinando Natoli, il prof. Luzzati dell'Università di Roma, perito nominato dal Tribunale, e il dott. Di Tommo, dirigente del commissariato comunale, nel corso di un sopralluogo agli impianti di segnalazione, avrebbero accertato che il segnale era sul rosso.

La richiesta è stata mal legittima. La commissione di inchiesta non può esimersi dal tenere conto delle condizioni in cui i ferroviari sono costretti a svolgere i loro compiti. Il materiale vecchio, organico ristretto. Questo è il punto. Anche sul treno investitore c'erano soltanto due agenti di pubblica sicurezza, uno solo macchinista. E' necessario — dicono i ferroviari — che tutti i treni abbiano due macchinisti, anche in quelli con il locomotore in coda. Quattro occhi vedono meglio di due.

Oscura morte di un giovane

Un giovane è morto misteriosamente nella propria abitazione, la notte scorsa. I genitori, che l'hanno soccorso mentre si contorceva dagli spasmi, nel letto, hanno chiamato gli agenti del vicino commissariato, affinché mandassero un'ambulanza per portare il figlio all'ospedale. Questi a loro volta hanno chiamato un medico: ma quando quest'ultimo si è posto, Sergio Pigozzi era già morto.

Lo sventurato aveva 31 anni ed abitava presso i suoi genitori in via Visconti Maggolo 14, a Torquattara. Era rientrato a casa alle 23 circa, ed aveva ingerito — secondo quanto hanno testimoniato il padre e la madre — un certo numero di pasticche tranquilizanti, per riuscire a prendere sonno. Il giovane, infatti, era gravemente ammalato di nervi, ed era stato dimesso in un «periodo di prova» da Santa Maria della Pietà, il 14 gennaio scorso.



Il traffico è stato riattivato alla stazione Ostiense. A fianco del primo binario sono rimasti il locomotore e le vetture sventrate nello scontro.

il partito

Comitati elettorali e candidati categorie

Domani alle 18 nella sala di via dei Frentani, avrà luogo l'assemblea generale dei comitati elettorali e candidati delle categorie. Relatore il compagno Leo Canullo, della segreteria della Federazione.

Convocazioni

Assemblea generale comunista. Mercoledì 31, nella sezione Ostiense (Nannuzzi). Assemblea generale lavoratori. Consorzio lotte, ore 19, Tiburtino III (Loffredo-Sire).

Appia Nuova. Domani, convocato alle 20 l'assemblea generale.

piccola cronaca

IL GIORNO

— Oggi martedì 29 maggio (114). — Orologio Massimo II, ore 19.50, Luna nuova il 2 giugno.

BOLLETTINI

— Demografici. Nati: maschi 10 e femmine 23. Morti: maschi 11 e femmine 22, dei quali 5 minori di 7 anni.

— Meteorologici. Le temperature di ieri: Minima 14; massima 26.

MOSTRE

— Galleria Russa (piazza di Spagna 1-a). Si è inaugurata la mostra del pittore Carlo Vignoli. — Alla galleria «La Fontana» (via del Babuino 194), si è inaugurata la mostra personale del pittore Francesco Invernizzi. La galleria è aperta dalle 10 alle 13 e dalle 16 alle 21 anche nei giorni festivi.

CONFERENZA

— Domani alle 10.30, nell'aula dell'Istituto di Anatomia dell'Università, il prof. Lutz V. D. court terrà una conferenza sul tema: Aspetti fisiologici nella malattia reumatica attiva.

CONCERTO

— Domani alle 18.30, nei locali della Piccola Teatro di via Flaminia, si avrà luogo un concerto vocale e strumentale organizzato dall'ENAL. Alla manifestazione parteciperanno numerosi solisti ed il complesso orchestrale «Cammeata musicale».

LUTTO

— E' deceduto il compagno Gaetano Carli i funerali si svolgeranno oggi alle 15 partendo da via Flaminia. Ai funerali parteciperanno le condoglianze dei compagni della sezione Flaminia e della Unità.

X FIERA di ROMA

CALENDARIO DEL CONCORSO A PREMI TRA I VISITATORI

(Nei precedenti giorni sono stati sorteggiati altri rilevanti premi)

MARTEDI' 29 - 1 GIORNATA DEGLI ELETTRODOMESTICI
TELEVISORE 23 POLICI offerto dall'ENTE AUTONOMO FIERA DI ROMA.

MERCOLEDI' 30 - GIORNATA DEDICATA ALLE MACCHINE E ATTREZZATURE PER UFFICIO

MACCHINA PER SCRIVERE PORTATILE «LETTERA» offerta dalla DITTA C. OLIVETTI & C. IVREA - ROMA (Pad. 6 - Post. 3123-24-25-26-27);
DUPLICATORE DUPLICARBO MODELLO 10 DELUX offerto dalla DITTA SCODARI ROMA (Pad. 48-A - Post. 3214-42-43).

GIOVEDI' 31 - GIORNATA DEDICATA ALLE BOTTEGHE DI PRESENTAZIONE
OROLOGIO DA POLSO IN ORO AUTOMATICO IMPERMEABILE CON CALENDARIO DELLA RINOMATA MARCA «LA MARTINE» (Pad. 48 - Post. 3266).

VENERDI' 1 GIUGNO - 1 GIORNATA DEL MOBILE E DELL'ARREDAMENTO
SALA DA PRANZO IN STILE offerta dall'ENTE AUTONOMO FIERA DI ROMA.

SABATO 2 - GIORNATA DELLA NAUTICA E MOTONAUTICA
MOTORE FUORIBORDO DA H.P. 35 WEST BEND offerto dalla DELMAR COMPANY ROMA (Pad. 13 - Post. 1002 - 1018 - 19).

DOMENICA 3 - GIORNATA DELL'ARTIGIANATO
OMBRELLONE CON FUSTO IN ALLUMINIO E BASE CON 4 SEDIE DA GIARDINO PLASTIFICATE offerti dalla DITTA RICCARDO LAGOMARSINO ROMA (Pad. 7 - Post. 452-3-4-4-bis-5-6).

LUNEDI' 4 - GIORNATA DELLA VITA COLLETTIVA
BANCO MONOPORTO IN ACCIAIO TIPO TAVOLINO CON SEDIA E BANCO PER ASILO TIPO MELZO CON SEGGIOLINI offerti dalla DITTA MARIANI ARREDAMENTO SCOLASTICO CARONNO PERTUSSELLA (Varese) (Pad. 48-A - Post. 3232-33-34);
LUCIDATRICE ASPIRANTE A TRE SPAZZOLE MARCA «FARE» offerta dalla GERMINI RADIO ROMA (Pad. 33 - Post. 2164-65-66-67).

MARTEDI' 5 - 11 GIORNATA DEL MOBILE E DELL'ARREDAMENTO
SOGGIORNO COMPLETO offerto dall'ENTE AUTONOMO FIERA DI ROMA.

MERCOLEDI' 6 - GIORNATA DELLA PLASTICA
CUCINA COMPLETA TIPO AMERICANO offerta da PRODUZIONE EROS DI E. COLOGNESE ROMA (Pad. 8 - Post. 705-6-7).

GIOVEDI' 7 - GIORNATA DELL'EDITORIA
ENCICLOPEDIA DI SCIENZE NATURALI (ZOOLOGIA) IN 5 VOLUMI offerta da MOTTA EDITORE MILANO-ROMA (Pad. 10 - Post. 801);
COLLANA DELLA PITTURA UNIVERSALE 3 VOLUMI EDIZIONE LUSO SU TELA E LEGNO offerta dalle OFFICINE GRAFICHE RICORDI MILANO (Pad. 10-bis - Post. 822-53);
COLLANA «SCALA D'ORO» VOLUMI 45 E COLLANA «TRAME D'ORO» VOLUMI 6 offerte dalla UTET EDITRICE TORINESE ROMA (Pad. 10 - Posti 809-10).

VENERDI' 8 - GIORNATA DEGLI ELETTRODOMESTICI
FRIGORIFERO TIPO LUSO DA 210 LITRI CON PEDALE offerto dall'ENTE AUTONOMO FIERA DI ROMA.

SABATO 9 - GIORNATA DEL TURISMO E DELL'ARREDAMENTO (CAMPEGGIO, GIARDINO, TERRAZZA)
APPARECCHIO FOTOGRAFICO «CALYPSO PHOT» COMPLETAMENTE IMPERMEABILE NOVITA' ASSOLUTA offerta dalla DITTA VASARI & FIGLIO ROMA (Pad. 6 - Post. 3143-44-45).

DOMENICA 10 - CERIMONIA DI CHIUSURA DELLA X FIERA
TAVOLO IN FERRO LAVORATO E 4 POLTRONCINE PER TERRAZZA O GIARDINO offerti dalla DITTA DI NUCCI ROMA (Pad. 43 - Post. 2710-11-12-13).

IL CENTRO ACUSTICO

VIA XX SETTEMBRE 95 - ROMA - Tel. 474.076 - 461.725

COMUNICA AI SOFFERENTI DI

SORDITA'

che LE ULTIME PRODIGIOSE CREAZIONI presentate alla 40. FIERA DI MILANO non vengono esposte alla X FIERA DI ROMA, preferendo sottoporle alle prove gratuite e al giudizio dei DEBOLI DI UDITO, nella massima riservatezza, tutti i giorni feriali, nei propri gabinetti audiologici (Via XX Settembre 95 angolo via Castelfidardo).

OCCHIALI ACUSTICI - MICROPERLE - MEMBRANETTE DI INEGUAGLIATA PERFEZIONE TECNICA ED ESTETICA
FINO AL 30 GIUGNO PREZZI DI PROPAGANDA
LARGHE FACILITAZIONI DI PAGAMENTO
NEL VOSTRO INTERESSE. PRIMA DI ACQUISTARE UN APPARECCHIO ACUSTICO VISITATECI OPPURE CHIEDETECI DI ESSERE VISITATI AL VOSTRO DOMICILIO SENZA IMPEGNO DI ACQUISTO